



COMUNICATO AI LAVORATORI

Ancora una volta purtroppo ci troviamo costretti a denunciare l'incuria e l'immobilismo rispetto a tutte le questioni da noi segnalate nei comunicati precedenti.

Nonostante i nostri ripetuti allarmi rispetto all'impoverimento e depauperamento infrastrutturale e le garanzie aziendali di risoluzione dei problemi da noi puntualmente riscontrati nulla è cambiato. Basti pensare al trabattello di coda trovato inefficiente e pericoloso comunque fatto utilizzare per lavorazioni conto terzi, ai ripetuti interventi sull'utilizzo senza protezione di prodotti nocivi, ai banchi ossigeno per lavorazioni nei serbatoi ancora inefficienti, alle scale di accesso all'embraer in numero insufficiente rispetto alle lavorazioni previste, alle porte antincendio ancora inefficienti.

Segnaliamo inoltre l'arroganza e il mancato rispetto delle normative vigenti di qualche piccolo "caporale" che ha fatto utilizzare nuovi ambienti di lavoro senza nessun tipo di certificazione in barba alle segnalazioni degli RLS.

Denunciamo inoltre la miopia industriale ai limiti della ragionevolezza che continua a drenare lavoro verso terzi con risultati palesemente disastrosi.

Ultimo esempio ne è la modifica della cabina effettuata da terzi sull'aereo MS risultata disastrosa ed inaccettabile al punto che l'aeromobile si è fermato nei nostri hangar per ripetere le lavorazioni mal eseguite.

Questa purtroppo non è la prima volta che si verifica una situazione così incresciosa ma tutto ciò non è bastato per una rapida inversione di rotta che consenta di riportare "in house" le attività manutentive, vista la nostra grande competitività economica e la grandissima professionalità e qualità riconosciuta a livelli mondiali.

Le scriventi chiedono con forza e determinazione che venga riportato al centro della filiera produttiva l'importanza del lavoro anche attraverso la valorizzazione delle professionalità esistenti, ora mortificate, ed il riconoscimento del raggiungimento dei target di puntualità richiesti.